

sulla destra della pagina. Il corpo centrale raccoglie tutte le novità e gli approfondimenti più recenti. Unico neo, la mancanza di un criterio organizzativo del ricco materiale, a parte il fatto che il numero di posizioni dal basso verso l'alto. Si tratta comunque di materiale interessante, per i risparmiatori, per gli investitori privati e per quelli istituzionali italiani. Un esempio? La pubblicazione in pdf a luglio del "Decalogo della sicurezza, meno contanti e più carte di pagamento. I consigli per gli italiani in vacanza". Ecco le dieci regole d'oro che trovate su www.abi.it relative ai pagamenti sicuri anche in vacanza:

- 1 ■ Per i pagamenti online, prima di inserire i dati è buona norma verificare che il sito offra una connessione protetta (riconoscibile dall'indirizzo, che comincia con "https://" e non con "http://"; e dal lucchetto presente nella parte in basso a destra della pagina).
- 2 ■ Non portare troppi contanti con sé: meglio usare strumenti alternativi come Bancomat e carte di credito o prelevare volta per volta, secondo necessità.
- 3 ■ Prima di partire verificare scadenza e plafond di spesa della carta per evitare di mettere in valigia una carta inutilizzabile perché scaduta o perché nelle settimane precedenti abbiamo esaurito la somma disponibile.
- 4 ■ Memorizzare il Pin delle carte, indispensabile per prelevare contanti, e comunque mai conservarlo vicino alla carta.
- 5 ■ Quando si prelevano contanti, accertarsi sempre che non ci siano installazioni anomale sugli sportelli o sguardi indiscreti (meglio digitare il numero coprendo la tastiera con l'altra mano).
- 6 ■ Grazie al numero verde 800-002266 di Faro si può conoscere lo sportello bancomat funzionante più vicino.
- 7 ■ Firmare sempre il retro della carta di credito per rendere più difficile la falsificazione della firma in caso di furto.
- 8 ■ Non perdere di vista la carta al momento dei pagamenti e firmare



La lunga lista di utili rubriche di approfondimento sui principali temi dell'attività bancaria e finanziaria.

Il sito firmato Abi dedicato alla formazione, anche in e-learning.



- la ricevuta solo dopo aver controllato l'importo.
- 9 ■ Conservare le ricevute di pagamento e controllare l'estratto conto per poter rilevare in tempi brevi eventuali spese non autorizzate, che devono essere segnalate subito alla propria banca.
- 10 ■ Avere sempre a portata di mano il numero verde da contattare per bloccare immediatamente la carta in caso di smarrimento o furto. Ovviamente il materiale offerto su internet dall'Associazione bancaria italiana non si limita ai consigli per le vacanze.

CONOSCERE LE BANCHE

Uno degli obiettivi fondamentali dell'Abi è spiegare il mondo delle

banche a tutti gli attori del mondo finanziario. Non per niente sul sito è dedicata tutta una sezione a spiegare il sistema bancario, raggiungibile all'indirizzo <http://www.abi.it/jhtml/home/conoscereBanche/conoscereBanche.jhtml>. "Questa sezione propone un percorso guidato alla scoperta degli aspetti più significativi di una realtà in continua evoluzione, muovendo dalla identificazione del Sistema creditizio e finanziario italiano nei suoi aspetti ordinamentali e strutturali (Banche in Italia), per poi individuarne i collegamenti a livello comunitario (Banche in Europa), fino ad affrontare i temi che più da vicino interessano la clientela bancaria (Voi e la Banca)". Di quest'area la sezione



La sezione dedicata all'Abi Monthly Outlook, il rapporto mensile dell'Abi sull'evoluzione dei mercati finanziari e creditizi.



Abinews è la newsletter dell'Associazione bancaria italiana nata con lo scopo di offrire al grande pubblico un contributo di conoscenze utili sul settore bancario.

più interessante è Banche in Italia: ordinamento, struttura e funzionalità di ricerca di dati e informazioni relative alle aziende del Sistema bancario italiano, con particolare riferimento agli Associati Abi. Lo scorso 16 luglio è stato pubblicato il file pdf con i principali dati in sintesi del sistema bancario italiano.

LA NEWSLETTER FIRMATA ABINEWS

Un'associazione che si rispetti, come l'Abi, non poteva non lanciare una newsletter. Il nome è appropriato, Abinews, ed è raggiungibile dall'indirizzo <http://www.abi.it/jhtml/home/attivitaOpinioniABI/Abinews/Abinews.jhtml>. La newsletter dell'Associazione bancaria italiana è "nata con lo scopo di offrire al grande pubblico, in forma semplice ed essenziale, un contributo di conoscenze utili ad avvicinare il settore bancario al mondo delle imprese, delle istituzioni, della scuola e della famiglia. Oltre ad essere proposta in questa sezione del sito, viene distribuita gratuitamente in versione tipografica ad aziende, enti pubblici e privati, professionisti e associazioni. Originariamente riservata agli Associati per informarli soprattutto sulle attività tecniche e operative dell'Abi, Abinews ha oggi contenuti prevalentemente politici, istituzionali e di tendenza, avendo affidato la divulgazione di informazioni di tipo specialistico al nuovo sito Abionline, che ha l'obiet-



La newsletter dell'Abi, proposta nel sito ma anche stampata e distribuita ad aziende, enti pubblici e privati, associazioni. Ha lo scopo di avvicinare il mondo bancario alle istituzioni, alle imprese, alla scuola e alle famiglie.

tivo di consentire alle aziende associate l'immediata individuazione delle attività svolte dall'Abi in loro favore, assicurando un continuo aggiornamento attraverso notizie personalizzate".

IL RAPPORTO MENSILE SUI MERCATI

Un documento molto seguito è il rapporto mensile dell'Abi sull'evoluzione dei mercati finanziari e creditizi, il cosiddetto Abi Monthly Outlook. Per raggiungerlo si passa dal link <http://www.abi.it/jhtml/home/prodottiServizi/analisiMercato/rapportoMensile/rapportoMensile.jhtml>. "Fornisce un aggiornamento sulla dinamica delle principali variabili del mercato creditizio e finanziario e una interpretazione dei fenomeni economici e finanziari più significativi. In particolare, vengono monitorate le tendenze delle principali grandezze del bilancio bancario e i più rilevanti indicatori di economia reale e finanza pubblica. Un capitolo è dedicato all'evoluzione dei tassi di interesse dei mercati creditizi e finanziari italiani e al confronto con i principali mercati esteri. Il Rapporto propone anche specifiche analisi sull'operatività degli intermediari finanziari e monetari dell'area euro e si avvale dei dati forniti dalla Banca centrale europea, dalla Banca d'Italia, dall'Istat, dall'Isae e da altri centri di ricerca nazionali ed internazionali". Attenzione però. Per leggere l'Abi Monthly Outlook è necessario abbonarsi spedendo il modulo di adesione presente nel sito. Gli abbonati riceveranno ogni mese una specifica password per accedere ai documenti.

FORMAZIONE SUI TEMI BANCARI

L'Abi si preoccupa anche del delicato e fondamentale tema della formazione. Vi dedica persino un sito: <http://www.abiformazione.it/main.php>. C'è un solo limite. E' rivolto soprattutto agli addetti ai lavori. "Le aziende di credito stanno progressivamente modificando il proprio modello distributivo e la gamma dei servizi offerti, cogliendo le opportunità offerte dall'innova-

zione tecnologica. Quindi i profili professionali del personale richiedono una ridefinizione verso una forte focalizzazione sul mercato e sui processi interni più rilevanti. In questo scenario l'Abi svolge un ruolo istituzionale diretto nella formazione e nella riqualificazione del personale bancario attraverso la Divisione ABIFORMAZIONE.

L'AGENDA EVENTI

Un'occhiata va anche data all'agenda presente sul sito, o meglio, agli eventi futuri organizzati con il contributo dell'Abi. Li potete trovare all'indirizzo <http://www.abi.it/jhtml/home/attivitaOpinioniABI/eventiAbi/archivio/archivio.jhtml?sHowActualDocuments=true&showActualEvents=true&sortxDoc=0>. Il prossimo appuntamento è per il 10 settembre, con "La nuova edizione dello scudo fiscale". ABIFORMAZIONE in collaborazione con l'Ufficio Regolamentazione tributaria, ha organizzato il workshop in oggetto al fine di fare il punto sugli effetti dell'applicazione della disciplina sullo scudo fiscale e di analizzare gli adempimenti per gli intermediari e le opportunità per le persone fisiche. Poi tutti convocati per il 23 settembre sul tema "Prodotti finanziari illiquidi, Linee guida interassociative" per l'applicazione delle misure di livello 3 in materia di prodotti finanziari illiquidi". Il documento che verrà presentato risponde alle esigenze di maggiore certezza applicativa nell'implementazione delle misure di livello 3 su questi strumenti e rappresenta un importante supporto operativo atto a orientare le soluzioni tecniche e i comportamenti nel definire modelli di business ed assetti organizzativi. Un ultimo sguardo alla sezione Scelti sul web (<http://www.abi.it/jhtml/home/prodottiServizi/biblioteca/ricercheStudiDocumentiUfficiali/ricercheStudiDocumentiUfficiali.jhtml>). E' una raccolta di segnalazioni - con accesso diretto alla fonte su Internet - dei più recenti studi e documenti prodotti dai principali enti di ricerca, organismi istituzionali e autorità di controllo. Tra gli ultimi sono presenti link a Consob, Imf, Assbb e Ania. ■

Il giudizio di Investire

DA NON PERDERE

- Tutti gli aggiornamenti offerti nell'home page, per non perdere nessun contributo.
- La newsletter, che in forma semplice ed essenziale offre un contributo di conoscenze utili ad avvicinare il settore bancario al mondo delle imprese, delle istituzioni, della scuola e della famiglia.
- Il calendario futuro, con i prossimi appuntamenti con gli approfondimenti targati Abi.

DA MIGLIORARE

- La sezione Tassi all'interno dell'area Banche in Italia non è aggiornata da anni: si potrebbe far ripartire con dati dei rendimenti offerti da banche e istituzioni finanziarie (es. Bce). Un dato molto importante per i clienti privati e istituzionali.
- Più formazione per gli utilizzatori oltre per quella degli addetti ai lavori. La crescita del sistema bancario italiano dipende dalla preparazione di tutti gli attori del mercato.

UTILITA'

8

NAVIGABILITA'

7

GRAFICA

8

VALUTAZIONI DA 1 A 10